



Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla

Centro Missionario Diocesano

QUARESIMA MISSIONARIA 2025

Missionari di Speranza... sulle strade del mondo

Sussidio per l'Animazione

PRESENTAZIONE

Il tema di quest'anno è legato al Giubileo. Lo slogan della Quaresima del Convegno e della Giornata Missionaria Diocesana recita: “Missionari di Speranza... sulle strade del mondo”.

La Speranza aiuta a vivere con Fede e Carità la nostra vocazione battesimale e per questo abbiamo aggiunto per ciascuna missione una piccola pergamena con una breve frase che illumina e ci indica un percorso quaresimale. Il sussidio è composto da cinque schede come cinque sono le missioni della nostra Diocesi.

Ogni scheda si può utilizzare in questo modo:

- leggere il commento al Vangelo della domenica realizzati da don Gabriele Burani da poco rientrato dall'Amazzonia;
- breve presentazione e i nominativi dei missionari presenti;
- due preghiere dei fedeli;
- un breve pensiero tratta dalla Bolla di indizione del Giubileo indetto da Papa Francesco, che potrà essere diffusa secondo le modalità ritenute più opportune;
- in calce ad ogni scheda poi c'è un link che rimanda ad un video di testimonianza della missione in oggetto.

Ricordare i missionari è importante perché sono in “prima linea” anche per noi e con la loro testimonianza ci rappresentano. È vero infatti che lo sguardo sulla nostra realtà a confronto con quella della missione fa emergere l'essenzialità di essere Figli di Dio. Invitiamo le comunità parrocchiali ad essere parrocchie sempre più missionarie, accoglienti e aperte al mondo.

Buona Quaresima missionaria

IL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

1

BRASILE-AMAZZONIA SALVAGUARDIA DEL CREATO



Domenica 9 marzo 2025
Prima di Quaresima Anno C
(Luca 4,1-13)

Commento al Vangelo di don Gabriele Burani

Gesù è condotto dallo Spirito nel deserto, e lo Spirito oggi continua a condurre la Chiesa; lo Spirito è dinamico e spinge, invita a muoverci verso luoghi che forse non avremmo scelto spontaneamente. Siamo spinti ad attraversare i deserti del nostro mondo e a non averne timore:

- i deserti geografici provocati dagli uomini tentati dal denaro e dal potere che stanno distruggendo il creato e che riducono grandi masse nella insicurezza alimentare;
- i deserti, luoghi di passaggio di persone in fuga dai paesi di origine, che cercano una vita migliore, e spesso cadono vittime di uomini senza scrupoli assetati di denaro;
- il deserto spirituale di chi aspetta una parola di evangelizzazione, aspetta il dono dei sacramenti e nessuno è disposto ad andare...

Lo Spirito continua a spingerci nei deserti di questo mondo, dove noi non vorremmo andare, ma dove è necessario andare. Che cosa continua a tentare e a far ammalare il nostro mondo? Quali sono gli idoli che si contrappongono al vero Dio?

Nel tempo di quaresima mettiamoci in ascolto della Parola di Dio, lasciamoci condurre nei deserti del nostro mondo, lasciamoci condurre dallo Spirito nei luoghi che aspettano (a volte senza esserne coscienti) la salvezza del Signore. Nell'ultimo capitolo del suo vangelo (Lc 24,47-48) Luca ricorda l'invito pressante di Gesù ad annunciare la conversione e il perdono dei peccati a tutte le nazioni, e noi, credenti in Gesù, siamo i suoi testimoni. La ricchezza, il potere, l'esibizionismo e la manipolazione religiosa continuano a tentarci e a rendere disumano il nostro mondo. Noi siamo in questo mondo, e con l'aiuto dello Spirito, uniti a Gesù, possiamo non lasciarci imprigionare da queste tentazioni.

Presentazione missione e presenze

La missione in Brasile ha inizio nel 1965 con l'invio da parte della Diocesi di Reggio Emilia dei primi missionari preti e laici nella Bahia Nordest del Brasile, nello Stato federale ().

Dopo oltre 50 anni di impegno missionario nella Diocesi di Ruy Barbosa, la Chiesa Brasiliana ha chiesto di intensificare l'impegno missionario nella regione Amazzonica. Così nel novembre 2019 la Chiesa di Reggio Emilia - Guastalla ha inviato due presbiteri diocesani nella Diocesi di Alto Solimões - Amazzonia. Dopo cinque anni di impegno, nel dicembre 2024 don Gabriele Burani è rientrato lasciando il servizio pastorale a don Paolo Bizzocchi e a don Gabriele Carlotti. Nel frattempo nel 2023 don Paolo Cugini, è partito per Manaus (capitale dell'Amazzonia) con compiti di insegnamento e pastorali. A Ruy Barbosa rimane attiva la presenza della Casa della Carità e di alcuni missionari laici.

Amazzonia

- **don Gabriele Carlotti** (in diocesi di Ruy Barbosa 1992-2009). Dal 2019 in Amazzonia
- **don Paolo Bizzocchi**. Dal 2024 in Amazzonia
- **don Paolo Cugini** (in diocesi di Ruy Barbosa 1998-2013). Dal 2023 in Amazzonia (Manaus)-

Diocesi di Ruy Barbosa:

- **don Luigi Gibellini** (già missionario dal 2006-2016). Ritornato a Ruy Barbosa dal 2024. Fratello della Carità, Responsabile della missione in Ruy Barbosa dal 2024;
- **suor Annamaria Capiluppi**, Carmelitana minore delle Case della Carità;
- **suor Alessandra Ferri**, Carmelitana minore delle Case della Carità;
- **Marinella Tognetti**, missionaria laica nella Casa della Carità;
- **Gianluca Guidetti** missionario reggiano, diacono dal dicembre 2024 ed economo diocesano;
- **Enzo Bertani**, missionario laico, è referente del progetto per minori della città di Utinga;
- **Maria Baldo** logopedista, da oltre un anno al progetto Cafuné per minori alla periferia di Ruy Barbosa.

Intenzioni di Preghiera per la prima domenica di Quaresima

- Preghiamo perché ognuno di noi in questo inizio di Quaresima possa riconoscere i propri deserti ed educare l'orecchio all'ascolto della Parola, superando gli idoli che spesso tentano e fanno ammalare il nostro mondo.

Per questo preghiamo

- Preghiamo per il cammino della nostra Chiesa sorella in Brasile, territorio di grandi conflitti ecologici e umani, e per i nostri missionari reggiani che a diverso titolo operano in quella regione.

Per questo preghiamo

**[Clicca qui
e guarda il
video](#)**

**Dalla Bolla di indizione
del Giubileo 2025, “Spes
non Confundit” di Papa
Francesco**

BRASILE

Salvaguardia del Creato

**“Se fossimo ancora ca-
paci di guardare con stu-
pore al creato... avere
gli occhi semplici di San
Francesco che percepiva
il creato come una gran-
de famiglia”. (Bolla n.4)**

2

MADAGASCAR POVERTÀ E DIGNITÀ



16 marzo 2025
Seconda di Quaresima Anno C
(Luca 9,28b-36)

Commento al Vangelo di don Gabriele Burani

Luca, ancora più degli altri evangelisti, ci presenta Gesù missionario itinerante che rivela e salva. Gesù si muove con i discepoli, incontra persone, cura, predica, dialoga, prega... annuncia la sua Pasqua (passione, morte e risurrezione) e dopo 8 giorni, pregando sul monte, rivela qualcosa della sua gloria misteriosa rendendo partecipi tre discepoli (Pietro, Giovanni, Giacomo) della sua trasfigurazione. Nella passione e morte Gesù è rivelazione di Dio, e nella esperienza gloriosa e gioiosa della trasfigurazione Gesù è rivelazione di Dio, tutta la sua attività missionaria è rivelazione di Dio. La storia di Gesù nel suo complesso è rivelazione di Dio, dobbiamo cercare di non isolare solo alcune parti ma è importante conoscere in senso ampio la persona di Gesù e la sua storia.

Cosa può dirci oggi la lettura di questo testo?

Alcune suggestioni.

a. La preghiera ha il potere di trasfigurarci, la preghiera può rendere luminosa la nostra presenza, la preghiera trasforma il cuore accendendolo dell'amore di Dio. Una persona che prega con costanza diventa capace di accogliere, di donare, di trasmettere speranza, di essere pacificatore.

b. Gesù conversava con Mosè e Elia sul suo esodo, cioè sugli eventi drammatici che affronterà a Gerusalemme. La preghiera non è una fuga, la preghiera è la luce per la missione, la forza per la missione. La preghiera cristiana aiuta a indirizzare le nostre scelte, ad assumere le nostre responsabilità e non a fuggirle! La preghiera cristiana non è un rifugio per chi ha paura della vita ma un incentivo a vivere in pienezza.

c. La narrazione della trasfigurazione ci comunica una esperienza di gioia, di gloria, di bellezza e questa è anche la vita dei discepoli. Gesù ci conduce lungo le strade della nostra vocazione/missione a sperimentare la bellezza e la gioia del vivere. Per la imperfezione della vita terrena e i peccati degli uomini incontriamo sempre alcune sofferenze, ma Gesù vuole condurci al piacere della vita in comunione con lui. La trasfigurazione comunica qualcosa della bellezza della vita dei discepoli di Gesù.

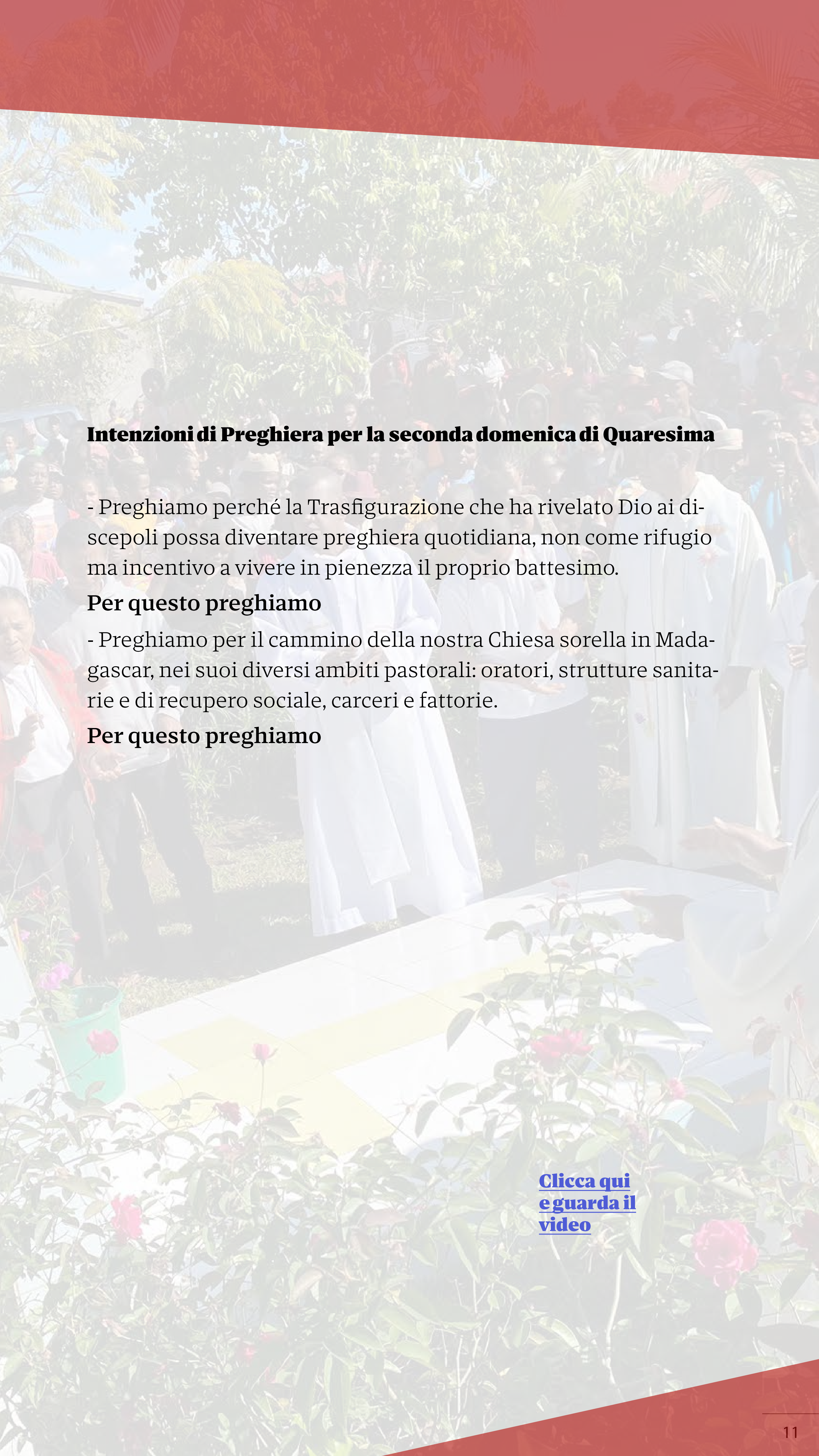
d. Ascoltate Gesù. Questa è la parola di Dio Padre, è il comando del Padre. Ed è quello che cerchiamo di fare nel nostro percorso quaresimale, sempre partire dall'ascolto di Gesù.

Presentazione missione e presenze

La partenza nel 1967 della Prima Équipe, formata da sacerdoti, religiose e laici, segnò una svolta missionaria nella vita della diocesi di Reggio Emilia-Guastalla che prosegue ancor oggi. Nell'isola operano missionari preti e laici al servizio della pastorale e di opere sociali. Continua una collaborazione feconda con le suore e i fratelli delle Case della Carità, i consacrati Servi della Chiesa, i Volontari nel Mondo RTM e i preti del Movimento Familiaris Consortio.

Madagascar:

- **Don Simone Franceschini.** Responsabile della missione reggiana è impegnato nella Caritas parrocchiale e nella Fattoria agricola San Francesco d'Assisi a qualche km da Manakara;
- **Don Luca Fornaciari** è il parroco della Chiesa della Divina Misericordia a Manakara. È impegnato nella costruzione dell'Università A.L.B.A. a Farafangana e insegna all'Università di Antirabe;
- **Enrica Salsi** missionaria laica nell'Ospedale psichiatrico di Ambokala e al Centro AINA a Manakara
- **Antonella Fantini** missionaria laica opera al Centro Educativo di Manakara;
- **Giorgio Predieri** laico, da 50 anni missionario in Madagascar all'Ospedale di Ampasimanjeva. Porta avanti la Fattoria agricola di Marosokatra;
- **Debora Gualtieri** nella farmacia dell'Ospedale di Ampasimanjeva;
- **Marco Bacchielli**, infermiere di Pesaro per l'Ospedale di Ampasimanjeva
- **Monica Boschini**, tecnico di laboratorio sempre per l'Ospedale di Ampasimanjeva;
- **Giuditta Bertani** infermiera nel Dispensario a Tongarivo.



Intenzioni di Preghiera per la seconda domenica di Quaresima

- Preghiamo perché la Trasfigurazione che ha rivelato Dio ai discepoli possa diventare preghiera quotidiana, non come rifugio ma incentivo a vivere in pienezza il proprio battesimo.

Per questo preghiamo

- Preghiamo per il cammino della nostra Chiesa sorella in Madagascar, nei suoi diversi ambiti pastorali: oratori, strutture sanitarie e di recupero sociale, carceri e fattorie.

Per questo preghiamo

**[Clicca qui
e guarda il
video](#)**

**Dalla Bolla di indizione del
Giubileo 2025, “Spes non Con-
fundit” di Papa Francesco**

MADAGASCAR
Povertà e Dignità

**“Speranza invoco in modo
accorato per i miliardi di po-
veri... Di fronte al susseguir-
si di sempre nuove ondate di
impoverimento, c’è il rischio
di abituarsi a rassegnarsi...
Incontriamo persone povere
o impoverite ogni giorno e a
volte possono essere nostre
vicine di casa...” (Bolla n.15)**



3

RWANDA PACE

Domenica 23 marzo 2025
Terza di Quaresima Anno C
(Luca 13,1-9).

GIORNATA MISSIONARIA DIOCESANA

Commento al Vangelo di don Gabriele Burani

La vita di Gesù, come la nostra oggi, è attraversata da eventi tragici che sconvolgono, interrogano, scandalizzano, fanno soffrire... Riferiscono a Gesù un crimine commesso da Erode, e un evento di cronaca quotidiana: una torre che cade e fa delle vittime. E similmente giungono per noi oggi notizie di migranti che muoiono in mare cercando di fuggire da situazioni difficili, notizie di bombardamenti in Ucraina, a Gaza, in Libano. Siamo stati colpiti, negli anni passati, dai massacri in Rwanda, dalle situazioni di prostrazione economica e spirituale nella Albania post-comunista, dai conflitti in Kosovo, dalla povertà del Brasile e Madagascar, dal grido spesso silenzioso delle persone con handicap in India.

La parola di Gesù è un invito alla conversione, a pentirci dei nostri peccati, a riconoscere i nostri errori e le mancanze e a scegliere il bene per oggi, per affrontare con fede i problemi attuali. Imparare a capire quale chiamata alla conversione giunge a noi dagli eventi – anche tragici- che capitano.

Convertitevi: cosa fare di fronte al grido della regione amazzonica che ha ancora necessità di missionari che vengano da altri paesi per dare forza e autonomia alle Chiese locali?

Convertitevi: cosa fare di fronte ai cambiamenti climatici che stanno sconvolgendo il nostro pianeta? Cosa fare per interrompere il folle inquinamento, la distruzione di foreste, lo sfruttamento criminale della terra?

Convertitevi: quali risposte per aiutare i poveri dei nostri paesi? Cosa ci chiede il Signore oggi?

Non possiamo e non dobbiamo risolvere tutto, ma insieme, alla luce della Parola di Dio, fare scelte chiare e significative segno della conversione delle nostre comunità.

Riconosciamo che siamo spesso disorientati, ci sembra che la nostra Chiesa, come il fico del vangelo, sia poco produttiva. In effetti le situazioni sono difficili e occorre dare tempo per capire cosa sia bene fare; ma anche dobbiamo avere uno sguardo di fede, iniziare processi positivi di conversione, e affidarci a Dio: il tempo dei frutti ci sarà.



Presentazione missione

Oggi la presenza della Diocesi di Reggio Emilia in Rwanda è caratterizzata dalle tre Case Amahoro, sono situate nelle parrocchie di Mukarange, Kabarondo e Bare nella Diocesi di Kibungo. Queste Case, fondate sul servizio ai più piccoli, sono delle vere e proprie famiglie allargate, dove le responsabili vivono con le persone più fragili.

Don Viateur Bizimana, che nel 1995 collaborò con don Luigi Guglielmi all'apertura della prima casa, svolge il ruolo di guida spirituale delle Case.

Nell'autunno 2024 durante l'incontro a Reggio Emilia tra il Vescovo Giacomo e il Vescovo di Kibungo Mons. Jean Marie Viannejy si è ribadito che le case Amahoro continuano a essere una testimonianza viva dell'ideale di Luigi Guglielmi. Nel tempo è aumentato il coinvolgimento delle parrocchie limitrofe e dei volontari e di altre istituzioni nella gestione delle case.

Il gruppo Amahoro e il CMD desidera mantenere vivo il legame con le case e le comunità locali per altri tre anni.

Intenzioni di Preghiera pwe la terza domenica di Quaresima

- Preghiamo perché ciascuno di noi si lasci interpellare dal grido dell'umanità ferita e possa posare il proprio sguardo di fede promuovendo con speranza piccoli processi di conversione, senza la fretta di vederne compiuti i frutti.

Per questo preghiamo

B)Preghiamo per la Chiesa sorella del Rwanda, che possa rappresentare il frutto di un cammino di pace e un esempio per i numerosi conflitti del continente africano.

Per questo preghiamo

[**Clicca qui
e guarda
il video**](#)

**Dalla Bolla di indizione del
Giubileo 2025, “Spes non Con-
fundit” di Papa Francesco**

RWANDA

Pace

**“Il primo segno di speranza si
traduca in pace per il mondo
che ancora una volta si trova
immerso nella tragedia del-
la guerra... È troppo sognare
che le armi tacciano e smet-
tano di portare distruzione
e morte?... L’esigenza della
pace interpella tutti...” (Bolla
n.8)**

4

ALBANIA MARTIRIO, SPERANZA

Domenica 30 marzo 2025
Quarta di quaresima Anno C
(Luca 15,1-3. 11-32)

Commento al Vangelo di don Gabriele Burani

Figli lontani dal padre (anche abitando nella stessa casa), figli che non capiscono il padre, figli che fanno scelte sbagliate... Sono due i figli della parabola, ma sono miliardi i figli di questo padre che nel racconto di Gesù rivela qualcosa del cuore di Dio. 'Era morto ed è tornato in vita': sì, scelte di morte segnano il nostro mondo, scelte di autodistruzione; pensiamo ai giovani che si chiudono in una stanza e vivono solo di fronte a uno schermo, pensiamo alle tante forme di dipendenza che affliggono milioni di persone: il gioco, l'alcool, le varie droghe... pensiamo ai disagi psichici di tanti che bloccano la propria energia vitale limitando la propria vita.

Scelte sbagliate, scelte di morte di chi dilapida i beni che Dio Padre ci ha donato, innanzitutto il bene del creato: terra, cielo, acqua, piante, animali... e alle sciagurate scelte di sfruttamento e distruzione dei beni comuni.

Il vangelo ci apre alla speranza, alla possibilità di riconciliazione e quindi di una vita nuova. Crediamo che è possibile cambiare vita, rinnovare, lasciare alle spalle i comportamenti distruttivi; un Dio ci accoglie a braccia aperte, non con animo vendicativo, non per punirci dei nostri errori ma per aprirci la strada della vita.

Una nostra tentazione, come per il figlio maggiore della parabola, è fermarci a giudicare e condannare senza operare nulla per creare riconciliazione e ridonare vita.

Anche noi ci siamo irrigiditi come il figlio maggiore? Abbiamo in noi lo spirito di accoglienza verso chi cerca una possibilità di vita nuova, dopo aver perso tutto?

La missione della Chiesa è senza confini, chiamati a portare una presenza di amore e speranza nelle realtà di morte, violenza, ignoranza, ingiustizia che affliggono l'umanità. Sì, partecipi dell'amore di Dio che in Gesù si è rivelato, siamo chiamati a muoverci per realizzare segni di riconciliazione e aiutare la fraternità in questo mondo. Il fermarsi semplicemente a giudicare il male altrui (senza riconoscere il proprio) è una scelta sterile e dannosa.

Presentazione missione e presenze

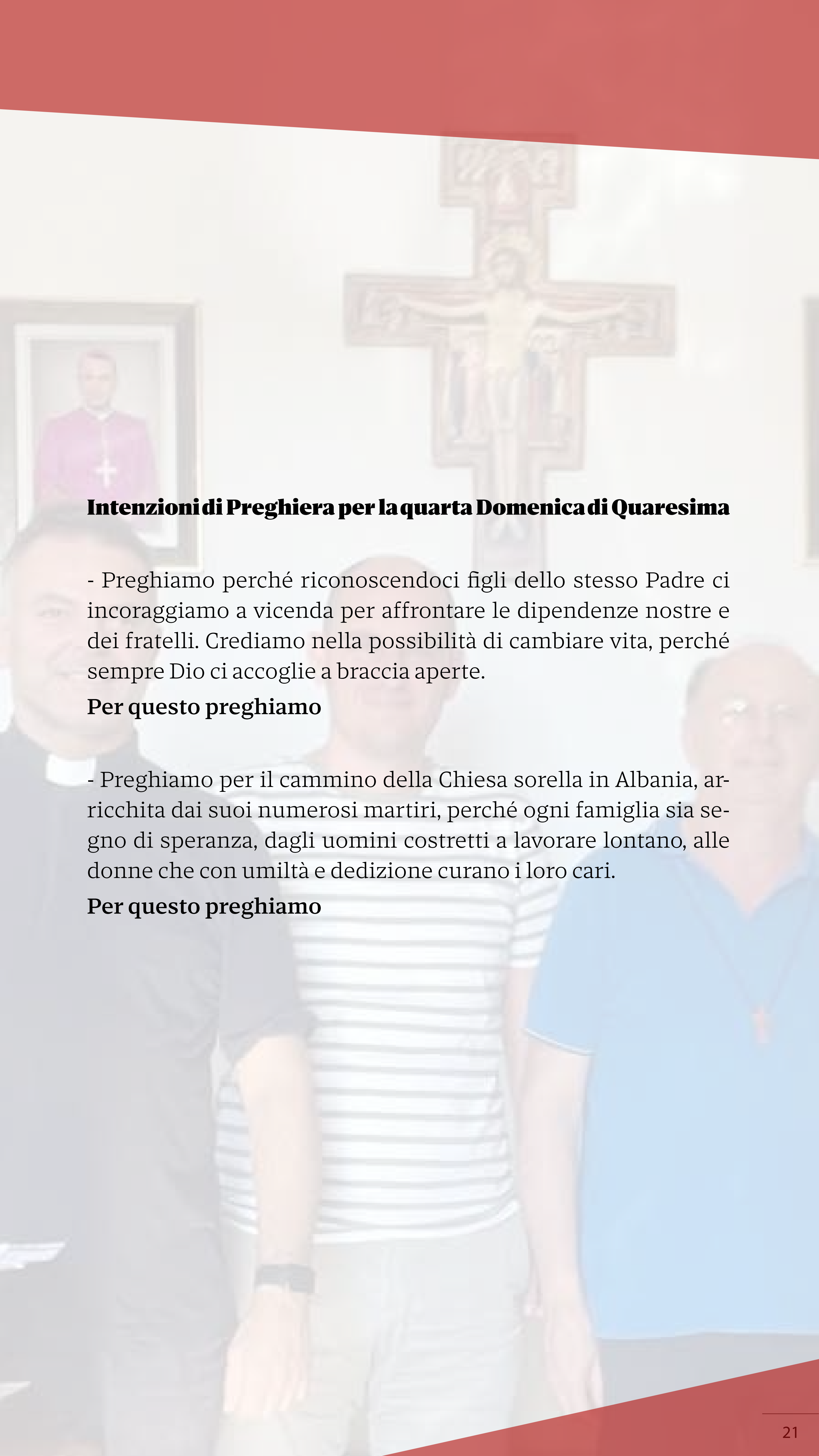
La presenza missionaria della nostra diocesi in Albania è caratterizzata dal servizio delle suore Carmelitane Minori nella Casa di Carità di Laç Vau Deiës, diocesi di Sapa, nel nord-est del Paese, per l'accoglienza di poveri e disabili.

Il Centro Missionario Diocesano promuove in Albania campi di conoscenza per giovani, specialmente nel periodo estivo. La Diocesi di Reggio, attraverso il Centro Missionario e la Caritas, sostiene diversi progetti in collaborazione con la Caritas locale.

Nel frattempo (dal 2022) è avanzato il progetto che quattro Unità Pastorali reggiane, proponcano almeno un viaggio di una settimana durante l'anno e si mettano in ascolto delle necessità locali: si tratta quindi di una staffetta missionaria per sostenere e rilanciare la presenza diocesana in Albania.

Albania

- **Suor Ines Talignani**, Carmelitana minore delle Case della Carità;
- **Suor Maria Angelica Borracino**, Carmelitana minore delle Case della Carità.



Intenzioni di Preghiera per la quarta Domenica di Quaresima

- Preghiamo perché riconoscendoci figli dello stesso Padre ci incoraggiamo a vicenda per affrontare le dipendenze nostre e dei fratelli. Crediamo nella possibilità di cambiare vita, perché sempre Dio ci accoglie a braccia aperte.

Per questo preghiamo

- Preghiamo per il cammino della Chiesa sorella in Albania, arricchita dai suoi numerosi martiri, perché ogni famiglia sia segno di speranza, dagli uomini costretti a lavorare lontano, alle donne che con umiltà e dedizione curano i loro cari.

Per questo preghiamo

Dalla Bolla di indizione del Giubileo 2025, “Spes non Confundit” di Papa Francesco

ALBANIA

Martiri e Speranza

“La speranza cristiana consiste proprio in questo: davanti alla morte, dove tutto sembra finire, si riceve la certezza che, grazie a Cristo < <la vita non è tolta, ma trasformata> >... La testimonianza più convincente di tale speranza ci viene offerta dai martiri... Abbiamo bisogno di custodire la loro testimonianza per rendere feconda la nostra speranza...”

5

INDIA

OCCHI NUOVI E CONTEMPLAZIONE

Domenica 6 aprile 2025
Quinta di quaresima Anno C
(Giovanni 8,1-11)

Commento al Vangelo di don Gabriele Burani

Una scena di violenza, una donna accusata di adulterio, una donna che sta per essere uccisa, lapidata. Una donna come tante che, indifese, subiscono violenza. Esposta pubblicamente, trattata senza rispetto; una donna maltrattata e condotta alla morte come pretesto: (v.6) mettere Gesù a prova, avere un motivo per accusarlo. Non siamo di fronte a un gruppo di criminali di periferia, ma di uomini religiosi che si sentono dalla parte giusta; uomini religiosi che per ottenere uno scopo (accusare Gesù) sono disposti a usare violenza contro una donna. Cosa lei senta o pensi, cosa lei voglia dire non ha nessuna importanza, è come un oggetto.

La difesa delle ideologie e degli interessi personali può accecare le persone, rendendoli capaci di intollerabili violenze; è giustificabile ammazzare centinaia di donne, uomini, bambini perché si sta ricercando un terrorista? E' giustificabile inquinare fiumi della Amazzonia per ricercare oro, causando malattie e morte nelle popolazioni indigene? E' giustificabile bruciare foreste iniziando attività di coltivazione o allevamento solo per il proprio guadagno personale, distruggendo ciò che la natura ha costruito durante secoli di vita?

La religione con facilità diventa ambito di violenza; siamo testimoni di come le donne siano le principali vittime del fanatismo religioso: private della libera volontà, costrette ad accettare decisioni altrui senza poter manifestarsi, ridotte sempre in posizione subalterna.

Gesù nell'episodio del vangelo di oggi, ancora una volta ci rivela la misericordia di Dio, l'amore di Dio, contro ogni fanatismo religioso; un forte invito a purificare le forme di violenza e oppressione che non mancano, anche nello spazio ecclesiale. Misericordia non è negare, ma rivelare la verità di una persona, la dignità di una persona, la possibilità di vita nuova di una persona; per questo Gesù rispetta la donna e le apre una speranza.

Come Gesù siamo chiamati ad essere missionari della misericordia di Dio, rispettando la dignità di ogni persona e purificando le dinamiche di oppressione che sempre si annidano nelle esperienze religiose.

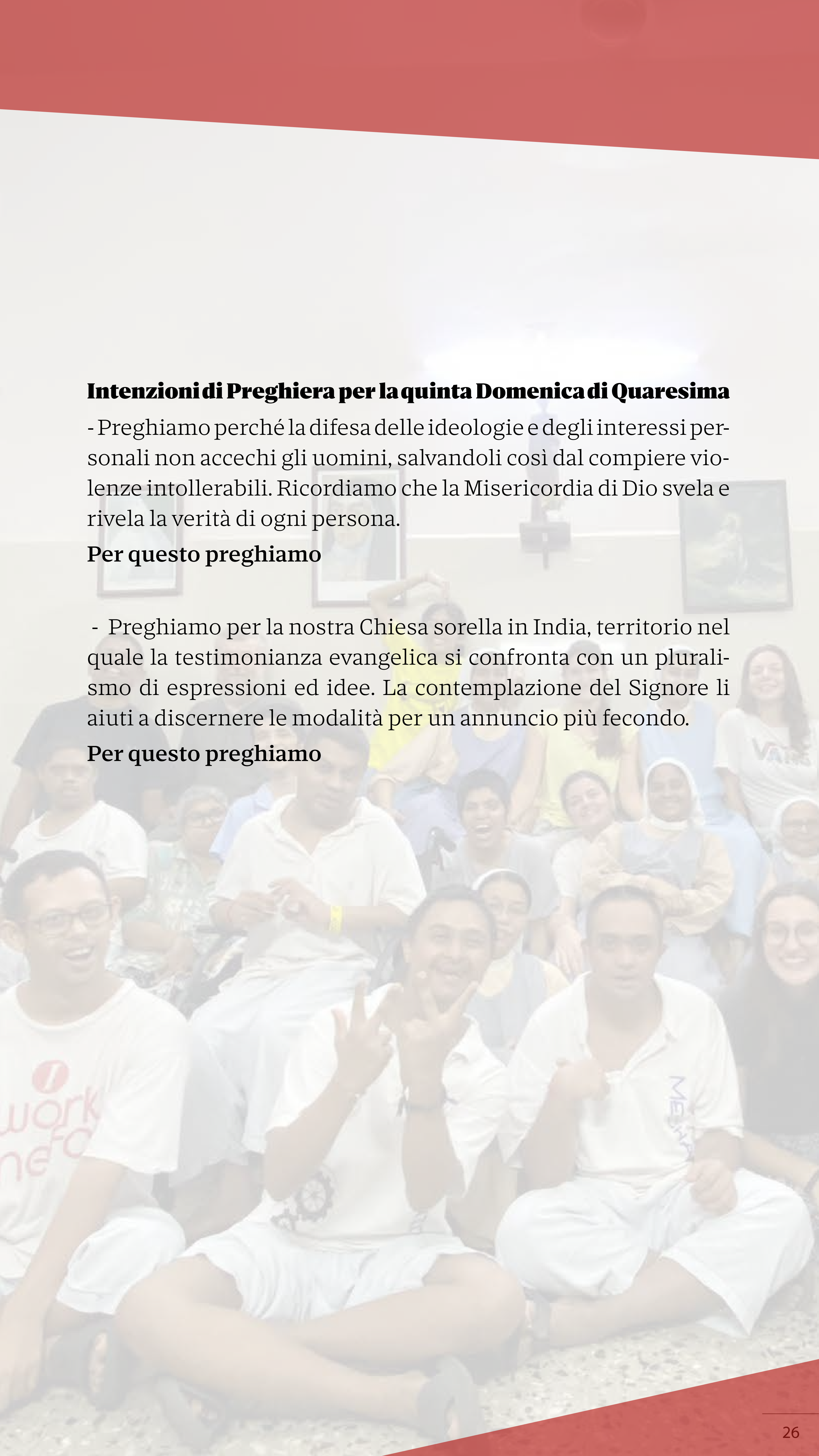
Presentazione e presenze

La nostra presenza missionaria in India avviene attraverso il servizio che le Case della Carità prestano a Mumbai e in Kerala. Attualmente le Case aperte sono cinque: 3 nella metropoli di Mumbai, a Versova, Uttan e Malade e due nello Stato del Kerala (sud ovest dell'India): Mamangalam e Verapoly nella città di Kochi. Don Davide Castagnetti, ritornato in India a marzo 2022 segue la formazione del personale della Casa della Carità insieme a fratel Paolo Santini ritornato a fine 2023. Vivono entrambi nello Slum di Malade nella Casa dei Fratelli dove si accolgono una quindicina di ospiti. Le Suore Carmelitane Minori attualmente sono tutte indiane.

India

Don Davide Castagnetti, Fratello della Carità;

Fratel Paolo Santini, Fratello della Carità.



Intenzioni di Preghiera per la quinta Domenica di Quaresima

- Preghiamo perché la difesa delle ideologie e degli interessi personali non accechi gli uomini, salvandoli così dal compiere violenze intollerabili. Ricordiamo che la Misericordia di Dio svela e rivela la verità di ogni persona.

Per questo preghiamo

- Preghiamo per la nostra Chiesa sorella in India, territorio nel quale la testimonianza evangelica si confronta con un pluralismo di espressioni ed idee. La contemplazione del Signore li aiuti a discernere le modalità per un annuncio più fecondo.

Per questo preghiamo

Dalla Bolla di indizione del Giubileo 2025, “Spes non Confundit” di Papa Francesco

INDIA

OCCHI NUOVI E CONTEMPLAZIONE

“Oltre ad attingere la speranza nella grazia di Dio, siamo chiamati a riscoprirla anche nei segni dei tempi che il Signore ci offre (Conc. Vat. II). È necessario, quindi, porre al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza.” (Bolla n.7)

MISSIONARI DI SPERANZA... SULLE STRADE DEL MONDO

APPUNTAMENTI

Domenica 9 marzo ore 15.15-18.30
Convegno Missionario al Sacro Cuore

Domenica 23 marzo III° di Quaresima
Giornata Missionaria Diocesana
con raccolta offerte in tutte le parrocchie

Lunedì 24 marzo ore 21.00
Veglia dei missionari Martiri

Parrocchia Santo Stefano in Novellara

Ricordiamo che la colletta della Giornata Missionaria Diocesana (Domenica 23 marzo 2025) sarà possibile trasmetterla al Centro Missionario Diocesano, secondo le seguenti modalità:

- in contanti o con assegno (intestato a “Compagnia del SS. Sacramento – Caritas Reggiana – Missioni Diocesane”) direttamente nella nostra Sede: via Vittorio Veneto, 6 – Reggio Emilia

- con bonifico bancario Cod. IBAN: IT07N 05034 12800 0000 0002 8104 Intestato a Compagnia del SS. Sacramento – Caritas Reggiana – Missioni Diocesane. Nella causale è necessario indicare Giornata Missionaria Diocesana e il nome della Parrocchia o della Unità Pastorale.

Per ulteriori informazioni contattare il **Centro Missionario Diocesano**
Tel. 0522 436840

E-mail: missioni@cmdre.it - www.cmdre.it

Ringraziamo i rappresentanti del Consiglio Missionario che hanno elaborato il materiale per la Quaresima missionaria 2025.



Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla

Centro Missionario Diocesano